TERREMOTO: UN ANNO DOPO SI RICOMICIANO A FIRMARE PIANI RICOSTRUZIONE

24 Luglio 2013



L'AQUILA – Quasi un anno dopo l'ultima firma di un piano di ricostruzione, quello dell'Aquila, con l'allora commissario delegato, Gianni Chiodi, è ripresa oggi la ratifica degli strumenti di pianificazione degli interventi di recupero nei Comuni del cratere danneggiati dal terremoto del 6 aprile 2009.

Sono stati firmati questa mattina i nulla osta sui piani di ricostruzione del centro storico del Comune di Villa Sant'Angelo, appartenente all'area omogenea 8, e di quello di Goriano Sicoli, dell'area omogenea 7.

Per la prima volta, non essendoci più il commissario, la firma è avvenuta con il direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (Usrc), Paolo Esposito, nella sede della struttura, che si trova all'interno del villaggio M.a.p. di Fossa.

Esposito ha parlato di un "momento importante, questa firma significa certezza sui tempi di ricostruzione. I piani sono infatti lo strumento per definire in maniera puntuale gli interventi e i relativi costi".

Presente anche il capo del dipartimento per lo Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri, Aldo Mancurti, che ha auspicato che con la firma dei piani "si possa dare l'avvio al ritorno alla normalità con il rientro degli aquilani nelle loro case".

Soddisfatto il sindaco di Villa Sant'Angelo, Pierluigi Biondi: "Si tratta di un passo importante – ha detto – anche se siamo ancora a un livello burocratico, per quanto necessario, della ricostruzione".

"Nel prosieguo delle attività – ha aggiunto – chiederemo che il miliardo e 200 mila euro stanziato per la ricostruzione, al netto dei soldi che andranno all'Aquila, venga destinato prioritariamente ai comuni del cratere più colpiti da terremoto e che già oggi sono nelle condizioni di poter spendere tali risorse. Il Comune che amministro è tra quelli che rispondono a entrambi i requisiti".

Al piano di Villa Sant’Angelo ha lavorato l’Università di Catania (responsabile scientifica la professoressa Caterina Carocci): del finanziamento complessivo da 97,5 milioni di euro, 76,5 andranno alla ricostruzione privata e il resto a quella pubblica, agli espropri e rimozione delle macerie.

La pianificazione degli interventi per il comune di Goriano Sicoli è stata predisposta dall’ateneo di Pescara, e prevede un costo totale di 31,2 milioni, di cui 26,2 per le opere private.

“Ho già sollecitato i progettisti – ha detto il sindaco, Rodolfo Marganelli – affinché si attivino: con la sottoscrizione di oggi e dopo l’approvazione definitiva in Consiglio comunale, siamo pronti a partire”.

Presenti alla sottoscrizione anche il vice coordinatore e rappresentante dei sindaci dei Comuni dell’area omogenea 7, Sandro Ciacchi, il sindaco di Fossa, Antonio Gentile e il coordinatore dei comuni del cratere, Emilio Nusca.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli